

Strategie Twin&Go

IN CIFRE

Gli scambi di contratti sul SeDeX continuano a crescere anche nel mese di marzo, aumentando l'appetibilità per questo mercato da parte delle società emittenti. A parlarci dell'offerta di **Deutsche Bank** è **Mauro Giangrande**, responsabile sales & marketing per DB X-Markets Italia.

I due certificati di tipo Twin&Go su S&P/Mib, emessi a novembre da DB X-Markets, recentemente hanno registrato rialzi significativi tra gli 80 e i 98 punti. Ci può spiegare il trend seguito da questi strumenti?

Questi prodotti puntavano all'emissione sul rimbalzo dell'indice sottostante, lasciando peraltro all'investitore, la possibilità di beneficiare anche di ribassi dell'indice sino al 50% del valore iniziale.

Nei mesi di gennaio e febbraio, l'indice S&P/Mib ha perso quasi il 25% del proprio valore, di conseguenza il prezzo di questi certificati era sceso al prezzo di 80 euro, dai 100 iniziali di emissione. Dopodiché l'indice ha rimbalzato pesantemente, passando da 12.000 punti a circa 17.000: il valore del certificato non ha fatto altro che seguire questo

andamento, arrivando al prezzo di 98 euro, recuperando quindi 18 euro. Se a luglio, il sottostante sarà sopra il livello di strike, pari a 17.700 punti, l'investitore potrà beneficiare di un rimborso anticipato con un premio del 5%. I **Twin&Go** si adattano a diverse condizioni di mercato; sono indicati per gli investitori che credono in un recupero delle borse, ma che non hanno la percezione di quando questo possa accadere.

Deutsche Bank si distingue per l'approccio particolare al mercato SeDeX, come si posiziona l'offerta della banca?

Deutsche Bank crede moltissimo nel mercato SeDeX e sta puntando molto nella tipologia dei certificati d'investimento. Già alla fine del 2008, DB ha portato su Borsa Italiana più di 20 *investment certificate*, divisi tra *bonus certificate* e *Twin&Go*.

L'intenzione, quindi, è quella di incrementare l'offerta di tali prodotti, puntando soprattutto sui certificati con barriera. Naturalmente, tale barriera sarà fissata a livelli di relativa tranquillità, intorno al 50% cir-

ca dei valori attuali che stanno quotando indici ed azioni. Tra qualche mese, inoltre, si prevede di puntare anche su strumenti a capitale garantito.

Che tipo di altre offerte sta valutando Deutsche Bank per il futuro?

Si è da poco concluso un collocamento su un *double chance certificate* sui mercati emergenti.

Si tratta di un prodotto che garantisce la performance doppia dei sottostanti, quando questi crescono. I due sottostanti scelti sui mercati emergenti, danno la possibilità agli investitori con una visione rialzista su queste economie, di guadagnare, appunto, il doppio della performance



degli indici. In caso di ribassi, però, il prodotto non prevede alcun tipo di protezione. Per il futuro, invece, si sta pensando all'emissione di prodotti alpha, che sfruttano la decorrelazione degli andamenti, offrendo cioè la possibilità di guadagnare puntando su un indice o un settore che, in qualche modo, performerà meglio dell'indice generale o di un indice di un'altra regione. **A**

5

CERTIFICATI

I nuovi certificati emessi da **Banca Aletti** sul SedeX: si tratta di un Borsa Protetta con Cap all'8% sul DJ Eurostoxx 50, di due *Bonus Certificate* con barriera al 60% sempre sul DJES50 e di due Bonus con indice di riferimento S&P/Mib.

20

PRODOTTI

I nuovi MINI Future *certificates long e short* di **RBS/ABN Amro**, sugli indici Dax, DJES50, S&P/Mib e su azioni italiane ed estere. Si ricorda che un MINI Long Certificate replica una posizione di acquisto, mentre un MINI Short Certificate riproduce una posizione di vendita.

48

COLLOCAMENTI

I nuovi collocamenti per **BNP Paribas Arbitrage Issuance**. Si tratta di 39 CW, più 3 *equity protection* con cap (Eni, Enel e Telecom Italia), 2 *athena certificate*, 2 *equity protection* su Eni ed Enel, un *bonus* e un *bonus cap* sull'indice S&P/Mib.

67

CONTRATTI QUOTATI

I contratti quotati a marzo da **Société Générale**. Si tratta di soli *covered warrant*: 61 riguardano singole azioni (tra le quali Alleanza, Generali, MPS, Enel, Eni, Fiat) e 6 strumenti hanno come sottostante, invece, l'indice S&P/Mib.

ACEPI

Nuovi associati

Le due società emittenti BNP Paribas e Banca Aletti, sono entrate a far parte di ACEPI, l'Associazione Italiana Certificati e Prodotti d'Investimento.

Con questi due emittenti, l'Associazione rappresenta ora quasi il 98% del mercato italiano dei certificati.

Nuove emissioni/1

Voglia di oro

Puntano sul metallo prezioso sia Banca IMI, sia BNP Paribas. La prima ha lanciato sul Cert-X un *equity protection* con cap del 38% sul *fixing* dell'oro e scadenza tra 4 anni. BNP Paribas emetterà a maggio sul SedeX, un *equity protection* con cap del 22% e scadenza nel 2014.

Nuove emissioni/2

Ritorna la leva

Al via 6 *outperformance* con Cap per Sal.Oppenheim. Questi strumenti consentono di beneficiare del rialzo del sottostante con un effetto leva del 200%, rispettando un importo massimo non superabile. La scadenza è prevista nel 2010. Previsto anche il rimborso dell'investimento.

DAL SEDEX